



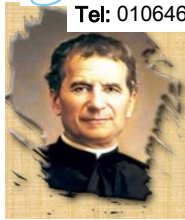
Domenica 7 OTTOBRE
XVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Sito Web: <http://donbosco.genova.org/parrocchia/>

E-mail parroc genovaspdarena-parrocdb@donbosco.it

E-mail oratorio: genovasp-oratorio@donbosco.it

Tel: 0106469501 Fax 010 0987356



ADORAZIONE EUCARISTICA Venerdì dalle 9.30-12: 16-17.30

ORARIO DELL'ORATORIO Lunedì - Venerdì 16 - 19 Sabato 16 - 18,45

ORARIO SANTE MESSE Feriali 6,50 9 18

Festivo 9 - 10 - 12 - 18,00 **SANTO ROSARIO** (tutti i giorni) ore 17,30

CONFESSIONI Feriali: 10,30 -12; 16,30 18,30 **Festivi:** durante le S.Messe



L'Editoriale

CRISTO ASPETTA E NESSUNO SI MUOVE

“Cristo aspetta e niun se move”, lamentava Gaetano Thiene, osservando le criticità della Chiesa di Roma nei primi decenni del tumultuoso 1500, che ha scosso l'indolenza della cristianità. Sono parole che abbiamo rievocato a più riprese e a cui abbiamo dato risalto nelle giornate che ci hanno visto celebrare il santo sulle cui radici è stata impiantata la nostra chiesa di Sampierdarena. Sono parole che dovrebbero raggiungere anche la nostra Comunità cristiana per provocare un sussulto di responsabilità e di rinnovato impegno. Questo mese di ottobre ci richiama ad una “**sveglia**” necessaria. È un mese di “**grazia**”, sotto questo profilo. È il mese dedicato alla riscoperta che la vocazione essenziale del cristiano è quella di appassionarsi alla realtà misteriosa del “Regno di Dio”, al punto di non resistere al desiderio di impegnarsi perché nessuno rischi l'esclusione da questa realtà affascinante che ci fa riconoscere quanto Dio, come Padre, sia interessato alla riuscita felice della nostra esistenza. È il mese che – nella pratica del “rosario” – ci favorisce nell'immersione profonda negli eventi che hanno interessato la vita di Gesù, il Cristo, e ce ne fanno assaporare l'intensità del significato in ordine al nostro coinvolgimento nell'avventura prodigiosa della nostra familiarità con il Dio della misericordia. È il mese che è attraversato da un evento straordinario: un Sinodo dei vescovi di tutto il mondo che si espongono – a nome di tutta la Chiesa – sul pianeta sfuggente dei giovani per intercettare domande, inquietudini, sogni, disagi, potenzialità e farne il terreno di un decisivo impianto di semi che il Signore ci affida per la causa del Regno. È anche il mese dell'annuale ripresa del cammino educativo-pastorale che la nostra Comunità cristiana intende riattivare dopo la comprensibile dispersione estiva. San Gaetano, riferimento della nostra parte di Chiesa, ci ripropone il suo grido: “**Cristo aspetta!**”. Ci ricorda che Dio non si impone e non irrompe con prepotenza nella nostra vita, ma si propone con rispetto e con amore verso di noi, ricordandoci l'immenso valore della nostra esistenza e l'immenso valore della vita di ogni persona. Non perdiamo l'occasione di riconoscerci alleati di Dio nel non tollerare che vite umane finiscano in rovina. Ci auguriamo che l'amara osservazione di San Gaetano (“**ma nessuno si muove!**”) non abbia ad interessare la nostra Comunità.

e' svedese
VANGELO DELLA DOMENICA

don Pierdante

IL MATRIMONIO DIVENTA COMUNIONE DI VITA, ALLEANZA TRA IL MARITO E LA MOGLIE

VANGELO DI MARCO (10,2-16)



In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla».

Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque, l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto».

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio». Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.



Avvenimenti della Settimana

Sabato	06 Ottobre	Ore 17,30 sul Sagrato della Chiesa recita del Santo Rosario
Domenica	07 Ottobre	BEATA VERGINE MARIA DEL ROSARIO Presso la Sala Don Bosco di Via Rolando (Cinema) alle ore 15, 17, 19 e 21 è in programmazione "Papa Francesco un uomo di parola"
Giovedì	11 Ottobre	ore 20,45 in Sala Rinaldi, Consiglio Pastorale Parrocchiale
Venerdì	12 Ottobre	ore 18,00 presso la Sala Luoni (ingresso Paladonbosco), presentazione dei libri:



Sabato 13 Ottobre
Pellegrinaggio diocesano al Santuario della Madonna della Guardia (ore 7,30)

ore.18.00 durante la S. Messa si celebrerà la 37esima festa della cappella della Pace

"Madonna del Don", nel pomeriggio distribuzione frittelle sul sagrato della chiesa **offerta libera pro-sfolati**



Domenica 14 Ottobre XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

TUTTE LE SERE DALLE ORE 18,30 ALLE ORE 18,45 NELLA CAPPELLA DON BOSCO, MOMENTO DI RIFLESSIONE E DI PREGHIERA PER IL SINODO DEI VESCOVI SUL TEMA DEI GIOVANI

AVVISI & COMUNICAZIONI



INIZIA IL CATECHISMO PER I BAMBINI

Da questa domenica ha inizio l'appuntamento settimanale con i Bambini che frequentano il Catechismo. Anche quest'anno iniziamo con una **NOVITA'** l'appuntamento è per **TUTTI** (Bambini, Genitori, Nonni, ecc.) alla Santa Messa comunitaria delle ore 10.

Dopo la Santa Messa, quindi dalle ore 11, i Bambini frequenteranno il Catechismo sino alle ore 12.

I Genitori e chiunque lo desideri può fermarsi nei cortili o nel salone dell'Oratorio per un momento comunitario.

OTTOBRE MISSIONARIO 2018

Quest'anno il mese di ottobre si apre su una città ferita, dove neppure i caldi colori autunnali riescono a ravvivare il grigiore dell'incertezza e dello sconforto. La Chiesa ci indica la strada da seguire, quella cioè della riscoperta della propria missione, del perché siamo stati posti sulla terra in un certo luogo ed in un certo tempo. La sfida che ci attende è quella di affrontare "il male dell'incuria, della superficialità e dell'ingiustizia come provocazione ad amare sempre di più" (Papa Francesco 20 maggio 2018) senza cedere alla provocazione di ripiegarsi su sé stessi, ma guardando avanti con speranza. La speranza viene dai giovani che popolano il mondo, i

giovani che generosamente sanno rispondere alla propria vocazione, riconoscendo in essa il motivo per cui sono stati chiamati alla vita, secondo un progetto d'amore di Dio. La fede in Dio e l'amore per il prossimo costituiscono fattori di unione profonda tra le generazioni; la saggezza di chi ha i capelli bianchi e la gioiosa novità dei giovani, sostenute dalla Grazia, divengono testimonianza vivente, sostegno e speranza per il mondo intero. "Non pensare mai che non hai niente da dare o che non hai bisogno di nessuno" (Papa Francesco, Santuario di Maipu, Cile, Gennaio 2018)

Associazione il Nodo sulle Ali del Mondo

OTTOBRE MESE DEL ROSARIO



Ottobre è comunemente chiamato il Mese del Rosario perché il giorno 7 viene celebrata la memoria della Beata Maria Vergine del Rosario. Il Santo Rosario è chiamato "Salterio della beatissima Vergine Maria". Questo modo di pregare Dio consiste nel lodare la beatissima Vergine ripetendo il saluto angelico 50 volte, quanti sono i salmi del salterio di David, interponendo ad ogni decina il "Padre nostro" con meditazioni illustranti l'intera vita del Signore nostro Gesù Cristo. Sorto all'inizio del secolo XII, il Rosario si è diffuso in tutta la Chiesa arricchito da numerose indulgenze, compagno fedele di tutti i cristiani che vogliono condurre seriamente la loro vita. Mamma Margherita diceva ai suoi figli "ricordatevi di recitare il rosario tutte le sere... ripetere 50 volte l'Ave Maria è il miglior modo per parlare con la Madonna, più Madre che Regina. Come durante la giornata avete battuto la zappa centinaia di volte e solo così sapete che si ottiene un buon raccolto."